



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE



POLITEAMA GARIBALDI

LA SCUOLA A TEATRO

SPETTACOLI DI TEATRO MUSICALE PER RAGAZZI

BRUNDIBÁR

OPERA PER RAGAZZI IN DUE ATTI

Libretto di **Adolf Hoffmeister**

Musica di **Hans Krása**

(1938-39 - vers. di Theresienstadt 1943)

Solisti e Coro di Voci Bianche della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana

Ensemble strumentale dell'Orchestra Sinfonica Siciliana

Riccardo Scilipoti *direttore e maestro del coro*

Con la partecipazione della cantante **Luisa Hoffmann**

Regia e progetto scenico di **Claudia Puglisi** - Nuovo allestimento

POLITEAMA GARIBALDI

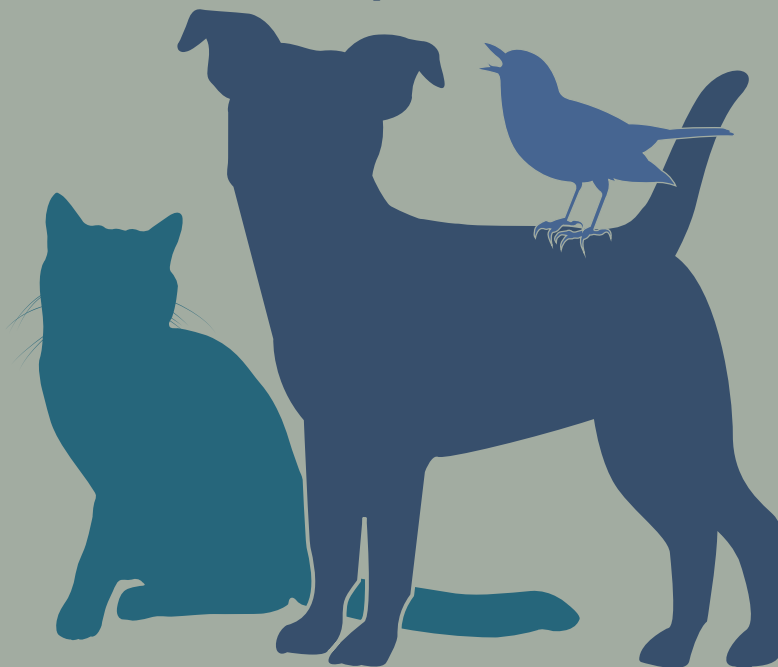
Domenica **21 aprile** ore 18 (Family)

Lunedì **22 aprile** ore 9.30 e 11.30 (Scuole)

64^a

STAGIONE
CONCERTISTICA

NOVEMBRE 2023
GIUGNO 2024



PROGRAMMA

BRUNDIBÁR

opera per ragazzi in due atti
Libretto di **Adolf Hoffmeister**

Musica di **Hans Krása**
(1938-39; vers. di Theresienstadt 1943)

Personaggi e interpreti

Aninka

Sara Intravaia/Sofia Elena Mangano

Pepiček

Enrico Maria Giambruno/Martino Lo Cicero

Brundibár

Maria Laura Carollo/Samuella Ricca

Passero

Alessandro Lipani/Francesco Lo Cicero

Gatto

Miriam Citarrella/Asia Sanniu

Cane

Liliana Augello/Miriam Messina

Poliziotto

Francesco Coste/Giorgio Valenti

Lattaio

Marta Capuana/Chiara Taormina

Gelataio

Arianna Cinquemani/Vittoria Scilipoti

Fornaio

Chiara Insinna/Andrea La Parola

**Coro di Voci Bianche della Fondazione
Orchestra Sinfonica Siciliana**

**Ensemble strumentale
dell'Orchestra Sinfonica Siciliana**

Riccardo Scilipoti

direttore e maestro del coro

Con la partecipazione della cantante

Luisa Hoffmann

Regia e progetto scenico di

Claudia Puglisi - Nuovo allestimento

Dario Oliveri

NOTE DI SALA

Genesi dello spettacolo

L'opera per ragazzi *Brundibár*, che dopo il settembre del 1943 sarebbe diventata l'opera di maggior successo nel ghetto di Theresienstadt, fu composta dal compositore Hans Krása e dal drammaturgo Adolf Hoffmeister fra il 1938 e il 1939, con lo scopo di partecipare a un concorso bandito dal Ministero dell'Istruzione Scolastica e Popolare della Repubblica Cecoslovacca dopo il successo di due opere didattiche come *Der Jagsager* (*Colui che dice sì*, 1930) di Weill-Brecht e *Wir bauen eine Stadt!* (*Facciamo una città*, 1930) di Hindemith-Seitz. Nel caos seguito all'occupazione nazista, la partitura originale andò tuttavia perduta e l'opera fu dunque rappresentata per la prima volta con il solo accompagnamento del pianoforte all'interno dell'Orfanotrofio Ebraico di Praga.

In seguito Hans Krása, che nel frattempo era stato deportato a Theresienstat, decise di ricostruire l'opera dalla memoria, realizzandone una seconda versione concepita in funzione dei musicisti presenti nel Lager e con l'idea di coinvolgere come cantanti e attori i bambini e le bambine deportati nel ghetto. Krása decise di coinvolgere in primo luogo i ragazzi che avevano già cantato l'opera nell'Orfanotrofio Ebraico, cogliendo perfettamente le potenzialità e capacità inclusive dello spettacolo. La prima rappresentazione ebbe luogo il 23 settembre 1943 e l'opera divenne ben presto una parte integrante della vita del ghetto. La gente fischiettava per strada le melodie di Hans Krása e lo spettacolo fu replicato oltre 55 volte e presentato anche alla commissione della Croce Rossa Internazionale che visitò la fortezza nell'estate del 1944. I nazisti inclusero il finale di *Brundibár* nel film di propaganda girato poco dopo all'interno del ghetto. Quasi tutti i bambini e i musicisti coinvolti nel progetto furono tuttavia inclusi nella tragica serie dei "trasporti d'autunno" che nel settembre-ottobre 1944 determinarono in pratica la liquidazione del ghetto.

Drammaturgia e caratteri musicali

Il soggetto teatrale di *Brundibár* appare di estrema semplicità, ma era al tempo stesso destinato ad assumere un particolare significato etico e formativo anche al di là del contesto opprimen-



te del ghetto. Da un punto di vista formale, l'opera si articola in due atti, collegati da un breve interludio (*Serenata*), per una durata di circa 35-40 minuti. Ai brani cantati si alternano brevi passaggi recitati e l'effetto è quindi quello di una commedia o *Singspiel* in miniatura.

Il linguaggio compositivo di Krása risulta in questo caso meno complesso che in altre occasioni, anche se le parti vocali, pur mantenendosi del tutto orecchiabili, sfuggono ai luoghi comuni della musica per l'infanzia e rivelano in certi casi strutture ritmiche irregolari e di relativa complessità esecutiva. Tutt'altro che facile è invece la parte strumentale, pensata per un piccolo ensemble di musicisti di grande valore, come dimostrano – per esempio – i passaggi virtuosistici del primo violino del clarinetto e del pianoforte. I protagonisti sono un fratellino e una sorellina di nome Pepiček e Aninka (in italiano Peppino e Annina) il cui padre è disperso in guerra, mentre la mamma è molto malata. Il dottore le ha prescritto un bicchiere di latte caldo e i due fratellini si avviano fiduciosi verso la piazza del mercato. Giunti sul posto si rendono conto, tuttavia, di non avere denaro e di non potere dunque acquistare nulla. Il poliziotto li allontana in malo modo. A quel punto sopraggiunge il suonatore d'organetto Brundibár, che al termine dell'esibizione passa tra la gente tendendo il suo cappello. Pepiček e Aninka pensano di fare lo stesso, ma le loro voci si disperdono nella confusione del mercato. Brundibár, che non ama la concorrenza, riprende a suonare il suo organetto e riesce, con l'aiuto dei bottegai e del poliziotto a far cacciare i due bambini dalla piazza.

Si fa sera e i due fratellini, tristi e desolati, si preparano a passare la notte all'aperto. Ad un tratto incontrano però un terzetto di animali parlanti – un Passero, un Gatto, un Cane – che li rassicurano e promettono il loro aiuto. Rincuorati, Pepiček e Aninka si addormentano.

Al risveglio, i fratellini s'incamminano verso la piazza del mercato, mentre il Passero, il Gatto e il Cane riescono a convincere degli altri ragazzini – che stavano andando a scuola – ad aiutare i due fratelli. Brundibár ha già cominciato a far sentire la sua solita canzone, ma Pepiček e Aninka, insieme con i loro nuovi amici, riescono a disturbare la sua esecuzione, costringendolo a scappare. I bambini vittoriosi cantano insieme una specie di ninna-nanna e la gente del mercato lancia loro diverse monete. Pepiček vorrebbe correre finalmente a comprare il latte per sua madre,

ma Brundibár tenta di rubargli il gruzzoletto e a fuggire. Gli animali parlanti lo inseguono e recuperano tutto. A questo punto Pepiček e Aninka intonano, insieme con gli altri ragazzi, un'esultante marcia conclusiva: poco prima della fine i due fratelli si rivolgono direttamente al pubblico annunciando che per quella sera l'opera è finita e intonano ancora una volta quel canto libero e gioioso che il piccolo tiranno Brundibár avrebbe voluto far tacere per sempre.

Per arricchire ulteriormente il percorso drammaturgico e musicale dello spettacolo è stata considerata la partecipazione della cantante Luisa Hoffmann, Dottore di ricerca in Etnomusicologia all'Università di Roma, insegnante ed esperta del repertorio popolare ebraico. Avvalendosi della partecipazione di alcuni dei musicisti già coinvolti nell'ensemble Luisa Hoffmann eseguirà due o tre brani musicali all'inizio dello spettacolo (spiegandone il significato e leggendo le traduzioni dei testi). Durante la scena notturna, mentre Pepiček e Aninka dormono insieme su una panchina, Luisa Hoffmann proporrà invece un arrangiamento per voce e quartetto d'archi di una *Ninna-nanna* di Gideon Klein.

Conclusioni: il messaggio dell'opera

Al di là della sua indiscutibile gradevolezza e apparente semplicità, che ne hanno fatto uno degli spettacoli di teatro musicale per ragazzi più diffusi al mondo (con varie incisioni discografiche e traduzioni in inglese, tedesco, italiano, etc.), *Brundibár* trasmette dei valori universali che prescindono dall'epoca e dalle circostanze storiche in cui ha visto la luce: ci riferiamo in particolare all'idea di solidarietà, alla consapevolezza del fatto che l'unione fa la forza, nella certezza – da custodirsi soprattutto nei momenti più oscuri – che per quanto possa essere difficile un determinato cammino, alla fine le forze del bene prevalgono sempre su quelle del male. Si tratta pertanto un'opera che dal punto di vista educativo appare dunque di grande rilievo: non è un caso che la prima rappresentazione a Palermo, realizzata sotto gli auspicci del Rotary Club Palermo Nord, abbia coinvolto, come solisti e coro, i bambini e bambine della parrocchia di Don Giuseppe Puglisi a Brancaccio. Ed è infatti nelle periferie, soprattutto, dove il personaggio di Brundibár viene immediatamente riconosciuto come il simbolo di tutti quei "bulli" che in un modo o nell'altro tentano di soffocare le speranze degli altri, eleggendosi a padroni incontrastati della loro piazza del mercato.

RICCARDO SCILIPOTI DIRETTORE E MAESTRO DEL CORO DI VOCI BIANCHE

Vincitore di importanti concorsi pianistici nazionali e internazionali, ha al suo attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Nel 1996 si è esibito nell'ambito della rassegna "Nuove Carriere", organizzata dal Cidim/Unesco (Roma), eseguendo, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il *Concerto n°1 per pianoforte e orchestra* di Ludwig van Beethoven. In seguito ha collaborato con l'Ensemble Soni Ventorum e con il violoncellista e compositore Giovanni Sollima, esibendosi negli Stati Uniti, in Canada e presso alcune fra le più importanti istituzioni musicali italiane: la Fondazione Teatro Massimo di Palermo, l'Associazione Siciliana Amici della Musica, la Società del quartetto di Vicenza, l'Associazione Musicale Etnea di Catania, il Ravenna Festival, il Teatro Regio di Torino ed il Teatro San Carlo di Napoli. Inoltre ha collaborato con la RAI-Radio Televisione Italiana, la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, con il Teatro Biondo-Stabile di Palermo e con l'Ente Luglio Musicale Trapanese. È stato vocal coach/piano trainer presso il Festspielhaus di Bregenz (Austria) e presso il NCPA (National Centre of Performing Arts) di Beijing (Cina). Ha diretto l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo e l'Orchestra Sinfonica Siciliana.

È pianista d'orchestra e Maestro del coro delle voci bianche della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana ed è inoltre docente di Lettura della Partitura presso il Conservatorio "A.Scarlatti" di Palermo.



LUISA HOFFMANN VOCE



Nata a Palermo, è dottoranda in Storia e analisi delle culture musicali presso l'Università Sapienza di Roma, e si occupa della riproposta dei repertori musicali tradizionali siciliani nella prima metà del Novecento. Partecipa come performer a diverse manifestazioni e negli ultimi anni intraprende lo studio dei tamburi a cornice con particolare riferimento alle musiche del sud Italia e dell'organetto diatonico. Nel 2015 fonda lo "Yankele Ensemble" con il quale si dedica ai canti del repertorio concentrazionario, sefardita e klezmer. Del gruppo hanno fatto parte agli esordi musicisti provenienti da formazione ed esperienze le più varie, dalla musica "colta" delle grandi orchestre sinfoniche al jazz, ed oggi la sua formazione base è quella del quartetto: voce, clarinetto, fisarmonica, percussioni e strumenti etnici. Ha all'attivo esibizioni in rilevanti luoghi e manifestazioni, tra gli altri il Teatro Politeama di Palermo, l'Auditorium Rai di Palermo, la Cattedrale di Palermo, Arci Tavola Tonda, sala ONU del teatro Massimo, il Teatro Cielo d'Alcamo, il Teatro Comunale S. Cicero di Cefalù, e ha collaborato con artisti di fama nazionale e internazionale quali Ester Ambrosino (Tanztheater Erfurt) e l'attore Gioele Dix.

CLAUDIA PUGLISI

REGISTA

Regista e autrice palermitana e premiata in diversi concorsi nazionali ed internazionali (fra gli altri: Premio Scenario Ustica 2007; Festival Internazionale di Regia Fantasio Piccoli 2009), nel 2007 fonda *La Compagnia Prese Fuoco*, con la quale realizza spettacoli che hanno un dichiarato intento civile (come *“San Bernardo”* sulla cattura di Bernardo Provenzano, che ha debuttato al Teatro Arena del Sole di Bologna, ed *“Eternity”* realizzato insieme ad E.A.S. Esposti Amianto Sicilia, per il teatro Garibaldi di Modica) nonché spettacoli per bambini (ad esempio *“Pinosso, le avventure di uno scheletrino ebreo in un campo di concentramento”* finalista al premio Scenario Infanzia 2008, più volte rappresentato in occasione della giornata della memoria ed *“Ero un Burattino”* spettacolo vincitore del Premio NUOVO TEATRO, Scena dei Piccoli, Specchi Sonori Osimo). Nel 2020 a seguito della pandemia mondiale da Covid, insieme ad altri due membri della compagnia, ha fondato il collettivo *Arte è Martello*. Formato da diversi artisti della città, il collettivo si è reso protagonista di numerose attività socio - culturali che hanno unito la rivendicazione degli operatori dello spettacolo di Palermo alle necessità di arte, cultura e partecipazione dei quartieri; con l’obiettivo di restituire all’arte il suo ruolo all’interno della società.



CORO DI VOCI BIANCHE

FONDAZIONE ORCHESTRA
SINFONICA SICILIANA



Nato nel 2009, ha debuttato al Duomo di Monreale per la 53^a Settimana di Musica Sacra interpretando *L’Arca di Noè* di Britten e *Passaggi di Tempo* di Kancheli con la partecipazione di Franco Battiato. È stato poi impegnato a partire dalla stagione 2010/2011 nelle produzioni di *Tosca*, *Il piccolo spazzacamino*, *Carmina Burana* nonché negli annuali *Concerti di Natale* dal 2010 al 2023 e nei *Concerti Disney* 2012 e 2013. Ha acquisito negli anni un importante repertorio: nel 2016 *Brundibar* di Hans Kráza e *Cenerentola Azzurro* di Giovanni Sollima; nel 2017 *La Maschera* di Virginio Zoccatelli, *Scene da Pollicino* di Hans Werner Henze, *In the wood* di Riccardo Scilipoti, *The Armed Man, a Mass for Peace* di Karl Jenkins; nel 2018 *Il tenace soldatino* di stagno di Marcello Biondolillo, *Il bambino Giovanni Falcone* di Giuseppe Mazzamuto, *Lo scoiattolo in gamba* di Nino Rota, *West Side Story* di Leonard Bernstein; nel 2019 *Carnevale in danza*, *Carillon la scatola sonora* e *Concerto per pubblico e orchestra* di Nicola Campogrande; nel 2021 ha partecipato alla 63^{ma} edizione della Settimana Internazionale di Musica Sacra e nel 2022 all’opera di Ermanno Wolf-Ferrari *La vita nuova*. Ha poi inaugurato nel mese di giugno la stagione estiva della Fondazione e partecipato alla 64^{ma} edizione della Settimana Internazionale di Musica Sacra. Nel 2023 ha messo in scena *Il sole di chi è?* di Silvia Colasanti e un concerto andato in scena al Politeama il 9/10 giugno. Ha preso parte, infine, in ottobre alla 65^{ma} Settimana di Musica Sacra di Monreale.

ENSEMBLE STRUMENTALE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

ENSEMBLE STRUMENTALE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Maurizio Billeci *violino 1*
Domenico Marco *violino 2*
Francesca Iusi *violino 3*
Giulio Menichelli *violino 4*
Vincenzo Schembri *viola*
Damiano Scarpa *violoncello*
Damiano D'Amico *contrabbasso*
Debora Rosti *flauto*
Matteo Mastromarino *clarinetto*
Salvatore Magazzù *tromba*
Giuseppe Mazzamuto *percussioni*
Gaston Polle Ansaldo *pianoforte*
Dario Macaluso *chitarra*
Pierpaolo Petta *fisarmonica*

CORO DI VOCI BIANCHE FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Liliana Augello, Giulia Badalamenti, Aurora Calì, Alessandro Capitummino,
Marta Capuana, Maria Laura Carollo, Costanza Castellana, Arianna Cinquemani,
Miriam Citarrella, Francesco Coste, Myriam Cucchiara, Marta Di Piazza, Francesca Ferlazzo,
Giulia Galtieri, Enrico Maria Giambruno, Carlotta Grimaudo, Chiara Insinna,
Sara Intravaia, Elisabetta Lamattina, Vittoria Maria Lamattina, Andrea La Parola,
Anna Lapis, Francesca Latino, Alessandro Lipani, Francesco Lo Cicero, Martino Lo Cicero,
Emanuele Longo, Beatrice Lucido, Sofia Elena Mangano, Miriam Messina, Sara Mistretta,
Anna Zoe Parlato, Valentina Parlato, Maria Giovanna Pisciotta, Giorgia Puccio,
Carla Randazzese, Samuela Ricca, Raquele Rizzuto, Asia Sanniu, Antonella Scalisi Palminteri,
Vittoria Scilipoti, Delia Simoncini, Elisabetta Maria Vittoria Solli, Michelangelo Spanò,
Sara Spanò, Celeste Spataro, Luisa Spataro, Chiara Taormina, Monica Trentanelli,
Alice Turchio, Giorgio Valenti, Giada Verderame, Elena Aurora Zagra, Sara Matilde Zagra



SELEZIONE CORO DI VOCI BIANCHE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA **PARTECIPA ANCHE TU**

*Per vivere con gioia e spensieratezza il piacere di far musica insieme
in uno splendido Teatro e con una prestigiosa Orchestra*

Per partecipare alla selezione sono necessari i seguenti requisiti di età:

data di nascita:

non posteriore al 31 dicembre 2016 e non anteriore al 1° gennaio 2010 (femmine)

non posteriore al 31 dicembre 2016 e non anteriore al 1° gennaio 2011 (maschi).

La domanda di iscrizione alla selezione, firmata da entrambi i genitori o da chi esercita la patria potestà, dovrà pervenire per mail segreteria@orchestrasinfonicasiciliana.it, o per posta ovvero consegnata a mano presso la sede della Fondazione in Via Filippo Turati 2 - 90139 Palermo) entro **venerdì 26 aprile 2024**.

La selezione avrà luogo, a partire dalle ore **9,30**, presso la **Sala Rossa del Politeama Garibaldi** (ingresso da Via Turati) **sabato 4 maggio 2024** secondo il calendario con l'elenco degli candidati, suddiviso per gruppi di età e orari, che **martedì 30 aprile 2024** verrà affisso nella bacheca del Teatro e pubblicato sul sito web della Fondazione (www.orchestrasinfonicasiciliana.it) (pagina Concorsi e Audizioni/Audizioni). La pubblicazione dell'elenco degli ammessi con relativo calendario, vale come attestazione di convocazione.

Gli ammessi alla selezione, accompagnati da un genitore, dovranno presentarsi presso la Sala Rossa del Politeama Garibaldi (ingresso Via Turati 2) un'ora prima del previsto orario di inizio della selezione come da calendario.

La selezione si svolgerà come segue:

- 1) esercizi per le caratteristiche vocali
- 2) esercizi di intonazione
- 3) esercizi di capacità musicale e ritmica

Qui tutte le notizie:

<https://orchestrasinfonicasiciliana.it/it/avvisi-selezioni/>

[avviso-selezione-2024-coro-di-voci-bianche-fondazione-orchestra-sinfonica](https://orchestrasinfonicasiciliana.it/it/avvisi-selezioni/avviso-selezione-2024-coro-di-voci-bianche-fondazione-orchestra-sinfonica)

Politeama
la grande musica.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Politeama Garibaldi

Venerdì 26 aprile, ore 21,00
Sabato 27 aprile 2024, ore 17,30

LANGUIRE A PALERMO

MARCO ANGIUS direttore

ADRIANA DI PAOLA mezzosoprano

Sciarrino *Languire a Palermo (Wagner, melodie ultime)*
Prima esecuzione in pubblico

Wagner/Henze *Wesendonck-Lieder* - Vers. italiana dei testi di Arrigo Boito
Prima esecuzione a Palermo

Wagner *Mormorio della foresta* (da *Siegfried* WWV 86C, Atto II)
Siegfried-Idyll WWV 91b



INQUADRA IL CODICE QR
CON IL TUO SMARTPHONE
E CLICCA SUL LINK
PER SCOPRIRE TUTTI
GLI APPUNTAMENTI
DELLA STAGIONE 2023-24



Botteghino Politeama Garibaldi
biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it
Tel. +39 091 6072532/533

Biglietteria online h24

VIVATICKET

riolo.it



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Giovanni Lorenzo Catalano
Presidente

Sonia Giacalone

Alessandra Ginestra

Dario Romano

**COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI**

Fulvio Coticchio

Presidente

Pietro Siragusa

SOVRINTENDENTE

Andrea Peria Giaconia

**CONSULENTE MUSICALE
DEL SOVRINTENDENTE**

Dario Oliveri

www.orchestrasinfonicasiciliana.it



Città di Palermo

